



«AIUTIAMO PAPA FRANCESCO A RINNOVARE LA CHIESA»

Tante iniziative in atto da non tralasciare

Davvero pare di essere in un momento molto vitale della Chiesa cattolica, ci sono tante sollecitazioni che partono dalla Chiesa istituzionale e che stanno trovando nel popolo di Dio una forte risonanza. Non è da stupirsi che i più cauti possano essere proprio le persone che appartengono alla Chiesa istituzionale perché la sensazione è proprio quella della necessità di un 'terremoto' che scuota – positivamente – la comunità cristiana. Non c'è, però, inquietudine quando attesa trepida del futuro, entusiasmo carico di aspettative. La nostra parrocchia sta proseguendo il cammino di riflessione sulla *Evangelii gaudium* e nella pagina seguente riportiamo una breve sintesi del lavoro di confronto che si è tenuto nel secondo incontro del 23 aprile scorso, a cui hanno partecipato molte persone. Vi ricordiamo che la prossima riunione si terrà giovedì 28 maggio sempre nei locali di Via Nova. C'è molto da lavorare, e soprattutto riflettere, ma siamo felici di metterci tutti in discussioni se ciò giova alla Chiesa e a tutti coloro che si aspettano da noi che ci muoviamo sulla scia di quello che il papa dice e fa. Papa Francesco e la Chiesa italiana si stanno dando un gran daffare e si moltiplicano le iniziative. Tutti sappiamo dell'Anno Santo che il papa ha indetto a partire dall'8 dicembre prossimo, cinquantesimo anniversario della chiusura del concilio ecumenico Vaticano II; la motivazione dell'indizione dell'Anno Santo è la divina misericordia del Signore, un anno della misericordia, indicando così alla Chiesa universale la modalità dell'annuncio evangelico e della presenza dei cristiani nel mondo. Altra occasione eccezionale è quella del convegno nazionale della Chiesa in Italia che si terrà proprio a Firenze con l'intento di trovare la strada per fondare un nuovo umanesimo, un volto più umano dell'uomo di oggi in una società spesso disumanizzante, e il ruolo che il Vangelo ha in questo progetto di rifondazione della civiltà occidentale

Gruppo: "A"

Dai partecipanti all'incontro è emersa l'esigenza che bisogna avere fatto un certo percorso, una preparazione che richiede tempo, solo dopo questa fase preliminare può accadere di tutto. Se siamo in sintonia con Gesù, si diventa parte di lui, possiamo essere sua presenza in mezzo agli altri.

Abbiamo da vivere la nostra vita quotidiana con la semplicità evangelica, e, attraverso la riflessione sulla parola di Dio, dobbiamo cercare di portare fuori di noi il frutto del nostro percorso di approfondimento spirituale con umiltà e sincerità. Sarebbe un grave errore sentirsi – o presumere – di essere superiori agli altri perché chi è in un cammino di fede deve avere l'umiltà di non sentirsi 'fuori' dal contesto quotidiano della comunità umana; diventa difficile e poco credibile parlare della Chiesa o della parola di Dio all'esterno se, quando ci troviamo con in un gruppo qualsiasi di persone, non ci trovassimo bene. Alcuni affermano di star già tentando di comunicare ai vicini la propria esperienza della parola di Dio. Il nostro compito non è quello di cercare di convertire chi non crede, ma far vedere che la semplicità, la ricchezza della vita quotidiana sono valori da trasmettere con la testimonianza. È stata messa in evidenza l'importanza dell'essere coerenti con il rapporto con Gesù che ognuno di noi ha e di testimoniare. Varie sono state le proposte di iniziative da intraprendere.

L'incontro si è chiuso con l'invito di riflettere ancora sulle parole dell'*Evangelii gaudium* e sul come metterle in pratica.

Gruppo "B"

L'incontro è iniziato con la lettura del paragrafo 24 della *Evangelii gaudium* dove si tratta della tematica tanto cara a papa Francesco: "La Chiesa in uscita". Dopo una breve riflessione personale ci siamo confrontati sul significato dell'espressione e come viverlo. È emerso che la sensazione è quella di un appello alla conversione, di un ritorno a Gesù per ascoltare da lui l'invio «come pecore in mezzo ai lupi»; così come Gesù ha inviato allora i Dodici, così adesso manda noi, suoi discepoli, ma senza volontà di proselitismo.

— Che cosa siamo chiamati a fare? Che cosa dovremmo fare noi?

- Prima di tutto incontrare le persone, perché forte nella nostra società è il problema

dell'individualismo. Inizialmente saper ascoltare, e attraverso il nostro fare, testimoniare la gioia del Vangelo. Ma rimane sempre forte l'interrogativo: in che modo?

- Il vissuto quotidiano di ciascuno di noi è il 'luogo' dove incontrare le persone; questo vuol dire coinvolgere e lasciarsi coinvolgere.
- Senz'altro la prima testimonianza è quella di amarsi scambievolmente gli uni gli altri come Gesù ci ha insegnato. Parte tutto dal vivere con coerenza la quotidianità, perché le persone possano riconoscere in noi il Signore. La base non può che essere il Vangelo: leggerlo, viverlo, nutrendo la propria fede attraverso la preghiera quotidiana.
- Quindi un cammino prima di tutto personale
- Fare come Gesù, dimostrare con i fatti.

— Cosa significa «prendere l'odore delle pecore»?

- Mescolarsi agli altri, non elevarsi a portatori di giustizia, ma mescolarsi e quindi inevitabilmente 'prendere l'odore' di chi puzza, senza paura o vergogna.
- Il Papa ci dice di prendere iniziative, non importa come o cosa, l'importante è provarci, la paura del fallimento non deve essere di intralcio. Ciò che appare importante è che le iniziative siano prese come comunità, senza individualismi che siano dannosi all'immagine di una comunità che si impegna comunitariamente. A ciò è seguita una riflessione sul ruolo fondamentale delle parrocchie.
- Sarebbe bello che le parrocchie diventassero veramente «isole felici nel mare dell'indifferenza» come dice la EG.
- Si riassumono quindi le due esigenze venute fuori dai pensieri espressi
 - 1) cammino di conversione personale uscire fuori allo scoperto senza vergognarsi
 - 2) cammino di conversione della comunità uscire fuori come comunità.
- Viene letto il paragrafo 33 della EG che riporta le indicazioni del papa sul come agire: «ripensare gli obiettivi, le strutture, lo stile e i metodi evangelizzatori delle proprie comunità». Tutto è da ripensare tenendo conto di dove si vuole arrivare, in base a ciò darsi le strutture necessarie, ma agire con uno stile nuovo adeguato alla realtà di ciascuna comunità.

Per il prossimo incontro proponiamo di riflettere ancora su quanto discusso e di pensare a qualche idea da proporre.

N° 2 - 3 maggio 2015

CORPUS DOMINI

7 giugno 2015



Per svariate ragioni da moltissimi anni non è stato possibile celebrare la solennità del Corpus Domini con la tradizionale processione attraverso le strade cittadine. Vorremmo quest'anno provarci di nuovo con un'idea: facciamo l'infiorata, o per lo meno proviamoci! L'impresa non è assolutamente semplice, certamente non c'è da avere pretese di partire subito con una realizzazione eccezionale, ma con la buona volontà possiamo senz'altro ottenere risultati soddisfacenti. Una cosa è necessaria: tanta gente che abbia voglia di impegnarsi. Pertanto chiunque voglia dare una mano contatti la parrocchia per dare la sua disponibilità.

CAMPI-SCUOLA & RITIRI

Vi presentiamo, in forma sintetica, il calendario delle iniziative per l'estate. Sono occasioni per stare insieme in maniera positiva e formativa, con spirito di amicizia ed aiuto reciproco. Le date possono essere leggermente ritoccate. Iscrivetevi quanto prima in parrocchia.

Bambini Quinta elementare

25 al 28 giugno a Villa Alleluia

Ragazzi medie

dal 29 giugno al 5 luglio a Villa alleluia

Giovani superiori

dal 20 luglio al 26 luglio a Rota

Giovani 20/30anni

dal 10 agosto al 13 agosto
(data indicativa) a La Verna

Pellegrinaggio spirituale a Lourdes

dal 31 agosto - al 5 settembre

TERREMOTATI DEL NEPAL

La Presidenza della Conferenza episcopale dei vescovi italiani ha espresso la profonda partecipazione alle sofferenze delle popolazioni del Nepal provate dal terribile terremoto che ha provocato migliaia di morti. A causa della straordinaria gravità del sisma, dopo aver stanziato un contributo di tre milioni di euro dai fondi dell'otto per mille, indice una colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 17 maggio 2015, come segno della concreta solidarietà di tutti i credenti.

RICORDATEVI DI FIRMARE

a favore dell'otto per mille alla chiesa cattolica. È una maniera importante per aiutare concretamente chi ha bisogno!



MISERICORDIAE VULTUS

Vi invitiamo a leggere e meditare la bolla di indizione dell'Anno Santo. Eccone un passo: «Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato».

Rosario di Maggio

- 1 VE Fam. Ciuffreda Antonio - via Cosimini, 40
- 2 SA Fam. Bettini Aldo - via Milano, 17
- 3 DO Fam. Ciappei Renato - via Rimini, 1
- 4 LU Fam. Penco Fabrizio - via Fra' Carlo, 7
- 5 MA Fam. Lo Votrico Francesca - via Empolese, 76
- 6 ME Fam. Pasquini Edi - via Colonna, 58
- 7 GI Fam. Spinetti Antonio - via Fanciullacci, 13
- 8 VE Fam. Pacilio Ciro - via Vergaiolo, 2/D
- 9 SA Fam. Baldasseroni Valnero - via Leopardi, 20
- 10 DO Fam. Mazzei Natale - via Marconi, 72
- 11 LU Fam. Ginanni Federico - via Marconi, 249/A
- 12 MA Fam. Rossi Alessandro - via Padova, 8
- 13 ME Fam. Mattiello Dario - Fucini, 5/B
- 14 GI Fam. Sinibaldi Giancarlo - via Lazio, 9
- 15 VE Famm. Diolaiuti e Morini - via Marconi, 144
- 16 SA Fam. Orlacchio Giuseppe - via Marconi, 69/A
- 17 DO Fam. Malucchi Piero - via Ponte Monsummano, 54
- 18 LU Fam. Cioni Massimo - via Liguria, 8
- 19 MA Fam. Gallazzi Luigi - via Umbria, 7
- 20 ME Fam. Venturini Patrizio - via Cosimini, 50
- 21 GI Fam. Venturini Nello - via Milano, 6
- 22 VE Fam. Iuliucci Cristian - via Adige, 6
- 23 SA Fam. Bonelli Biagio - via Mimbelli, 13
- 24 DO Fam. Rosi Alberto - via Vergaiolo, 16/9
- 25 LU Fam. Cillo Michele - via don Minzoni
- 26 MA Fam. Ernesti Franco - via Lazio, 12
- 27 ME Fam. Barone Rosetta - via Parroffia, 9
- 28 GI Fam. Allegri Alessandro - via del Melo, 52
- 29 VE Fam. Marmi Gilberto - via Marconi, 185
- 30 SA Fam. Natali Roberto - via Togliatti, 104
- 31 DO Chiesa parrocchiale

NOTIZIE IN BREVE

Con il mese di maggio iniziano le iscrizioni al Cammino di Formazione alla Vita Cristiana per i bambini che stanno terminando la seconda classe delle elementari.

Domenica 19 aprile si è tenuta la XVIII **tavola rotonda sulla storia e le tradizioni di Pieve a Nievole** sulla tematica: La valle della Nievole: terra di confine e di guerre. Nell'occasione è stato presentato il volume che contiene gli atti delle precedenti tavole rotonde XIV e XV.

Con il termine dei lavori di ristrutturazione per la nuova sede della Caritas parrocchiale, riprende la regolare apertura della "Boutique": **la consegna degli abiti usati è possibile tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 11.**

La Meditazione del Vangelo degli adulti è sospesa durante il mese di maggio a motivo della recita comunitaria del Rosario presso le famiglie

Sempre domenica 19 si è svolta una giornata di sensibilizzazione alla tematica delle vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Alcuni seminaristi hanno partecipato alle Messe delle 9 e delle 10 proponendo una riflessione iniziale e le formulando le preghiere dei fedeli. **Siamo invitati a pregare per le vocazioni nella chiesa.**

ROSARIO DI MAGGIO

La gravità della situazione del mondo, le necessità della Chiesa e del suo rinnovamento, i bisogni della nostra comunità dovrebbero essere ragioni sufficienti per non far mancare il soccorso della preghiera.